

La Francia non ha troppa fretta di riequilibrare i costi dell'opera. Carbonato: «Privati pronti a fare la loro parte»

Tav, la frenata di Parigi

Oggi vertice bilaterale a Roma, ma non sarà decisivo

OGGI vertice a Roma tra Italia e Francia per trovare un accordo su una diversa (e più equilibrata) ripartizione dei costi per realizzare l'alta velocità tra Torino e Lione. Ma anche se Bruxelles preme e si attende un risultato, difficilmente l'incontro si concluderà con un'intesa firmata. Parigi non ha troppa fretta di ridiscutere la materia e quindi con ogni probabilità la riunione sarà aggiornata pur rassicurando l'Europa sulle migliori intenzioni. Al vertice guarda con speranza il presidente degli industriali Gianfranco Carbonato che lancia un appello alla Francia e all'Europa: «Non giudicateci in base agli scontri di domenica. L'Italia vuole la Tav. E i privati sono pronti a fare la loro parte».